



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N° 71 del 29-12-2017

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove, del mese di dicembre con inizio alle ore 10:00, nella Sede Comunale, si è riunita, a seguito di apposita convocazione,

LA GIUNTA COMUNALE

Sono rispettivamente presenti e assenti i sigg.

Mastrosanti Roberto		Presente
Gori Claudio		Assente
Bruni Maria		Presente
De Carli Alessia		Presente
Giombetti Giancarlo		Presente
Marziale Claudio		Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Presiede il Roberto Mastrosanti

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Michele Smargiassi.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

addì 02-11-2017

Il Dirigente del Settore
F.to Eleonora Magnanimi

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

addì 02-11-2017

Il Dirigente del Settore Finanziario
F.to Eleonora Magnanimi

Frascati, lì 02-11-2017

Il Responsabile del Procedimento
F.to Magnanimi Eleonora

Frascati, lì 29-12-2017

p.p.v. L'Assessore
F.to Gori Claudio

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

a) con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi

b) con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*, è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;

c) con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*, è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal d.lgs. n. 118/2011 e come da ultimo modificate dal decreto legge n. 113/2016, conv. in legge n. 160/2016;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel

rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *«nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni»*;
- l'art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ricordato come, in forza di quanto previsto dall'art. 152, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, le norme contenute nella seconda parte del Tuel assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le disposizioni contenute negli articoli:

- 177;
- 185, comma 3;
- 197 e 198;
- 205;
- 213 e 219;
- 235, commi 2 e 3, 237 e 238;

in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

Visto il *«Regolamento di contabilità»*, da ultimo approvato con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 91, in data 21.10.1998, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti al nuovo ordinamento contabile;

Visto lo schema del nuovo regolamento contabile di contabilità predisposto dal servizio finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione dello schema del nuovo regolamento di contabilità da sottoporre all'attenzione e dell'organo di revisione per il prescritto parere e del Consiglio Comunale per l'approvazione;

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto il d.lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che con riferimento all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è stato espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio interessato, nonché parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema del nuovo *Regolamento di contabilità*, istituito ai sensi dell'art. 152, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 il quale si compone di n. 215 articoli;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, all'organo di revisione economico-finanziaria per il relativo parere e successivamente al Consiglio Comunale per l'approvazione dello schema di regolamento di contabilità.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti palesi favorevoli unanimi,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Mastrosanti Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Smargiassi Michele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio a decorrere dal

02-01-2018

La presente deliberazione diverrà esecutiva:

✓ Immediatamente eseguibile

Frascati, lì 02-01-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Smargiassi Michele

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

Frascati, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Smargiassi Michele